



Settimana di Preghiera
per l'Unità dei Cristiani 2007

Consiglio delle Chiese Cristiane di Milano



“Fa sentire i sordi
e fa parlare i muti!”

(Marco 7, 31-37)

CELEBRAZIONE DI APERTURA

18 gennaio 2007

ore 21

Basilica di Sant'Ambrogio - MILANO

Copresiedono la Celebrazione:

Mons. ERMINIO DE SCALZI,
della Chiesa Cattolica, Vescovo Abate di Sant'Ambrogio

Padre TRAIAN VALDMAN,
della Chiesa Ortodossa Romana, Presidente del CCCM

Pastora ANNE ZELL,
della Chiesa Evangelica Valdese

Preludio musicale

Parole di accoglienza

- Mons. Erminio De Scalzi

APERTURA DELLA CELEBRAZIONE

Introduzione

C La grazia e la pace siano con voi.

T **La grazia e la pace siano con te.**

C e T **Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**



Te lodiamo, Trinità

TE LODIAMO, TRINITÀ, NOSTRO DIO T'ADORIAMO.
PADRE DELL'UMANITÀ LA TUA GLORIA PROCLAMIAMO.

TE LODIAMO, TRINITÀ, PER L'IMMENZA TUA BONTÀ.
TE LODIAMO, TRINITÀ, PER L'IMMENZA TUA BONTÀ.

NOI CREDIAMO SOLO IN TE, NOSTRO PADRE E CREATORE.
NOI SPERIAMO SOLO IN TE, GESÙ CRISTO, SALVATORE.

INFINITÀ CARITÀ, SANTO SPIRITO D'AMORE,
LUCE, PACE E VERITÀ, REGNA SEMPRE NEL MIO CUORE.

Apertura della Settimana e presentazione della celebrazione ecumenica

- Padre Traian Valdman

Care sorelle e fratelli in Cristo, siamo riuniti qui insieme, oggi, membri dell'unico corpo, per ascoltare ciò che il Signore ci dice, non solo attraverso la sua parola, ma anche attraverso le nostre sorelle e i nostri fratelli, muti nella loro sofferenza.

Quest'anno i cristiani del Sud Africa che vivono in situazioni locali particolarmente difficili, hanno sentito l'impellente necessità di chiamarci, nel nome di Cristo, a rompere il silenzio, ogni forma di silenzio, complice nella sofferenza umana.

Non é forse vero che questo messaggio sarà ancor più potente e profetico, se viene da cristiani di diverse confessioni che lo annunciano e lavorano insieme?

Come cristiani di varie chiese, riuniti per questa celebrazione sentiamo la chiamata del Signore:

- ad essere consapevoli della gravità del nostro silenzio, quando esso si scontra con la sofferenza estrema, e dunque a pentircene;
- ad invocare la benedizione del Signore su tutti noi, e in particolare su coloro che partecipano delle sofferenze di Cristo e sono, come lui, respinti;
- ad unire le nostre voci, insieme, a favore di coloro che non hanno voce, per proclamare che noi diamo testimonianza a Cristo, che fece udire i sordi e parlare i muti.

Momento di silenzio

- C Poniamoci in silenzio davanti a Dio ... dentro di noi ... apriamo i nostri cuori al silenzio delle nostre sorelle e dei nostri fratelli che vivono nella sofferenza: "se una parte soffre, tutte le altre soffrono con lei" (1 Cor 12,26).

Segue un momento di silenzio

Preghiera

- C O Signore Dio, che regni nello splendore dei cieli, Tu hai rotto il silenzio mediante la tua Parola, Gesù Cristo, che procede dal cuore del tuo silenzio, nascosto al Principe di questo mondo.
Apri i nostri occhi, affinché possiamo vedere Gesù, la stella che disperde le ombre; apri le nostre orecchie affinché possiamo ascoltare le voci di milioni di persone, soffocate nel silenzio; voci strozzate dalla tribolazione e dalla sofferenza di questo mondo debole.
Apri i nostri cuori affinché possiamo rispondere al dolore di quanti soffrono fra noi, come fece la donna di Betania che sparse il profumo sul capo di Gesù, e come fece Simone di Cirene, che senza protestare, portò la croce di tuo Figlio, ridotto al silenzio da coloro che lo attaccavano.
Radunati in questa assemblea, interrompiamo il silenzio con le parole della preghiera che Cristo ci ha insegnato.
- T **Padre nostro che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà come in cielo anche in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
non ci indurre in tentazione ma liberaci dal Male.
Tuo è il regno, la potenza e la gloria nei secoli dei secoli.
Amen.**

PROCLAMAZIONE DELLA PAROLA DI DIO

Ascoltiamo la Parola di Dio per noi. Il Salmo 28 ci ricorda che Dio non è sordo alle invocazioni umane ed è così roccia sicura. La Prima lettera ai Corinzi ci invita ad essere un solo corpo in cui se una parte soffre tutte soffrono. Il Vangelo di Marco contiene il tema della celebrazione di quest'anno.

Prima lettura

Dal Salmo 28 (28/27, 1-2.6-9)

Grido a te, mio Signore; non essere sordo, mia roccia sicura.
Se non mi rispondi, io sono già come morto.
Ascolta il mio grido di supplica, quando ti chiedo aiuto,
quando tendo le mani in preghiera verso il tuo santuario.
Benedetto il Signore che ascolta la mia supplica.
Il Signore mi dà forza e mi protegge. In lui ho fiducia, da lui ricevo aiuto.
Il mio cuore esulta di gioia e col mio canto lo ringrazio.
Il Signore protegge il suo popolo, difende e salva il re che si è scelto.
Salva il tuo popolo, Signore, benedici quelli che ti appartengono,
e come un pastore guidali sempre.

silenzio

Seconda lettura

Dalla Prima Lettera ai Corinzi (I Cor 12, 12-29)

Cristo è come un corpo che ha molte parti. Tutte le parti, anche se sono molte, formano un unico corpo. E tutti noi credenti, schiavi o liberi, di origine ebraica o pagana, siamo stati battezzati con lo stesso Spirito per formare un solo corpo, e tutti siamo stati dissetati dallo stesso Spirito. Il corpo infatti non è composto da una sola parte, ma da molte. Se il piede dicesse: «Io non sono una mano, perciò non faccio parte del corpo», non cesserebbe per questo di fare parte del corpo. E se l'orecchio dicesse: «Io non sono un occhio, perciò non faccio parte del corpo», non cesserebbe per questo di essere parte del corpo. Se tutto il corpo fosse occhio, dove sarebbe l'udito? O se tutto il corpo fosse udito, dove sarebbe l'odorato? Ma Dio ha dato a ciascuna parte del corpo il proprio posto secondo la sua volontà. Se tutto l'insieme fosse una parte sola, dove sarebbe il corpo? Invece le parti sono molte, ma il corpo è uno solo.

Quindi l'occhio non può dire alla mano: «Non ho bisogno di te», o la testa non può dire ai piedi: «Non ho bisogno di voi». Anzi, proprio le parti del corpo che ci sembrano più deboli, sono quelle più necessarie. E le parti che consideriamo meno nobili e decenti, le circondiamo di maggior premura. Le altre parti considerate più nobili non ne hanno bisogno. Dio ha disposto il corpo in modo che venga dato più onore alle parti che non ne hanno. Così non ci sono divisioni nel corpo: tutte le parti si preoccupano le une delle altre. Se una parte soffre, tutte le altre soffrono con lei; e se una parte è onorata, tutte le altre si rallegrano con lei.

Voi siete il corpo di Cristo, e ciascuno di voi ne fa parte. Dio ha assegnato a ciascuno il proprio posto nella Chiesa: anzitutto gli apostoli, poi i profeti, quindi i catechisti. Poi ancora quelli che fanno miracoli, quelli che guariscono i malati o li assistono, quelli che hanno capacità organizzative e quelli che hanno il dono di parlare in lingue sconosciute. Non tutti sono apostoli o profeti o catechisti. Non tutti hanno il dono di fare miracoli, di compiere guarigioni, di parlare in lingue sconosciute o di sapere interpretarle. Cercate di avere i doni migliori.



Alleluia (canto e danza)

I giovani della comunità ortodossa copta etiope ed eritrea ci introducono all'ascolto del Vangelo con un Alleluia della loro tradizione liturgica.

Vangelo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 7, 31-37)

Poi Gesù lasciò la regione di Tiro, passò per la città di Sidone e tornò ancora verso il lago di Galilea attraverso il territorio delle Dieci Città. Gli portarono un uomo che era sordomuto e lo pregarono di mettere le mani sopra di lui. Allora Gesù lo prese da parte, lontano dalla folla, gli mise le dita negli orecchi, sputò e gli toccò la lingua con la saliva. Poi alzò gli occhi al cielo, fece un sospiro e disse a quell'uomo: «Effatà!», che significa: «Apriti!». Subito le sue orecchie si aprirono, la sua lingua si sciolse ed egli si mise a parlare molto bene.

Gesù ordinò di non dire nulla a nessuno, ma più comandava di tacere, più la gente ne parlava pubblicamente. Tutti erano molto meravigliati e dicevano: «È straordinario! Fa sentire i sordi e fa parlare i muti!».

Omelia

*- don Gianfranco Bottoni, della Chiesa Cattolica,
Responsabile del Servizio per l'Ecumenismo e il Dialogo della Diocesi di Milano*

CONFESSIONE DI FEDE

L Confessiamo insieme, e l'uno per l'altro, la nostra fede nel Dio trinitario come risposta all'annuncio del suo Vangelo. Usiamo le parole del Simbolo di Nicea - Costantinopoli che risale all'anno 381. Confesseremo insieme la nostra fede comune in Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, e confesseremo anche che crediamo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica nella consapevolezza che "cattolica" significa universale e della pienezza.

T **Noi crediamo in un solo Dio, Padre onnipotente,
Creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Noi crediamo in un solo Signore, Gesù Cristo,
Unigenito Figlio di Dio,
nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, luce da luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato,
della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo.
E per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria
e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato.
Morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato secondo le Scritture
è salito al cielo, siede alla destra del Padre
e di nuovo verrà per giudicare i vivi e i morti,
e il suo Regno non avrà fine.
Crediamo nello Spirito Santo,
che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti
Crediamo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica.
Professiamo un solo battesimo per il perdono dei peccati,
aspettiamo la risurrezione dei morti
e la vita del mondo che verrà.
Amen.**



Symbolum '77

TU SEI LA MIA VITA ALTRO IO NON HO, TU SEI LA MIA STRADA LA MIA VERITÀ.
NELLA TUA PAROLA IO CAMMINERÒ,
FINCHÉ AVRÒ RESPIRO FINO A QUANDO TU VORRAI.
NON AVRÒ PAURA SAI, SE TU SEI CON ME: IO TI PREGO RESTA CON ME.

**CREDO IN TE SIGNORE NATO DA MARIA
FIGLIO ETERNO E SANTO, UOMO COME NOI.
MORTO PER AMORE VIVO IN MEZZO A NOI:
UNA COSA SOLA CON IL PADRE E CON I TUOI,
FINO A QUANDO - IO LO SO - TU RITORNERAI
PER APRIRCI IL REGNO DI DIO.**

TU SEI LA MIA FORZA ALTRO IO NON HO, TU SEI LA MIA PACE LA MIA LIBERTÀ.
NIENTE NELLA VITA CI SEPARERÀ:
SO CHE LA TUA MANO FORTE NON MI LAScerà.
SO CHE DA OGNI MALE TU MI LIBERERAI: E NEL TUO PERDONO VIVRÒ.

**PADRE DELLA VITA NOI CREDIAMO IN TE
FIGLIO SALVATORE NOI SPERIAMO IN TE:
SPIRITO D'AMORE VIENI IN MEZZO A NOI:
TU DA MILLE STRADE CI RADUNI IN UNITÀ.
E PER MILLE STRADE POI DOVE TU VORRAI,
NOI SAREMO IL SEME DI DIO.**

CONFESSIONE DI PECCATO

C Dio Padre é pronto a perdonare i nostri peccati, più di quanto noi siamo pronti a confessarli. Poniamoci, dunque, al cospetto di Dio per riconoscere il peso dei nostri peccati.

O Signore, Dio di misericordia, nel tuo Figlio ci offri il perdono incondizionato per i peccati che confessiamo sinceramente. Donaci il perdono per i peccati che riconosciamo e anche per quelli che non abbiamo il coraggio di ammettere:

- quando, con le nostre azioni, non abbiamo agito secondo la tua volontà



KYRIE ELEISON!

- quando, con la nostra indifferenza verso gli altri, abbiamo tolto loro la speranza;



KYRIE ELEISON!

- quando, noncuranti, abbiamo disatteso le tue leggi e per la nostra debolezza, come individui e come comunità non abbiamo risposto come Tu avresti desiderato.



KYRIE ELEISON!

- quando come Chiese ancora troppo divise non siamo venuti in aiuto ai deboli, agli ultimi, a coloro che non hanno voce, a questi che sono cari al cuore del tuo Figlio Gesù.



KYRIE ELEISON!

ANNUNCIO DI PERDONO E GESTO DI PACE

C "Se uno cade in peccato, possiamo contare su Gesù Cristo, il Giusto. Egli è il nostro difensore presso il Padre" (1 Gv 2, 1).
"I vostri peccati sono stati perdonati per mezzo di Gesù" (1 Gv 2, 12).

Abbiamo appena ricevuto il perdono dei peccati che dona la pace.
Scambiamoci, dunque, ora, la pace di Cristo.

La pace di Cristo sia con te

T **E con il tuo spirito.**

Mentre i rappresentanti delle Chiese scambiano il segno di pace con l'assemblea:



Pace a te

**PACE A TE FRATELLO MIO, PACE A TE SORELLA MIA,
PACE A TUTTI GLI UOMINI DI BUONA VOLONTÀ!**

PACE IN QUESTO GIORNO E IN TUTTI I GIORNI, PACE NELLA GIOIA E NEL DOLOR,
PACE IN FAMIGLIA, PACE TRA DI NOI, PACE NELLA CHIESA.

PREGHIERA DI INTERCESSIONE

C O Dio di grazia, Creatore nostro, Dio di pietà, nostro Salvatore, Dio di misericordia, nostro aiuto, Tu che conosci ciò di cui abbiamo bisogno prima ancora che lo chiediamo, noi ti lodiamo per la tua creazione, per la tua salvezza e per la incessante compassione verso di noi.

L1 Guariscici, guarisci le nostre chiese nella loro sordità,
affinché insieme, possiamo udire più chiaramente
il suono della tua voce nel silenzio dei poveri e dei sofferenti.

T **La luce di Cristo illumini le nostre vite.**

L2 Ti preghiamo per le tue chiese in tutto il mondo,
ancora lacerate dalla divisione,
fortifica il loro impegno nel proclamare Cristo luce delle nazioni.
In particolare, ti affidiamo la prossima Assemblea ecumenica europea di Sibiu,
affinché le chiese siano capaci di una testimonianza comune,
perché la luce di Cristo illumini tutti.

T La luce di Cristo illumini le nostre vite.

L3 Ispira in noi il desiderio di lavorare senza sosta
affinché si realizzi quell'unità fra cristiani che Tu desideri,
e affinché nulla ostacoli la nostra ricerca dell'unità
per cui Gesù stesso ha pregato.

T La luce di Cristo illumini le nostre vite.

L4 Sull'esempio di Gesù, che non ha considerato Se stesso eguale a te, Padre,
ma ha rinunciato alla sua natura, fa', o Dio,
che non ci appigliamo a ciò che ostacola il nostro pellegrinaggio
verso la piena comunione.

T La luce di Cristo illumini le nostre vite.

L5 Signore, nostro Pastore,
Tu ci hai chiamato dalle tenebre alla tua meravigliosa luce.
Fa' che noi brilliamo come figli della luce.

T La luce di Cristo illumini le nostre vite.

L6 Gesù, mandato dal Padre,
Tu hai chiamato i tuoi discepoli ad annunciare il vangelo insieme
e ad essere strumenti di trasformazione in questo mondo.

T La luce di Cristo illumini le nostre vite.

L7 Spirito Santo, che ci guidi verso l'unità
dona a chi guida le nostre comunità di fede,
zelo incrollabile nei loro sforzi per l'unità.

T La luce di Cristo illumini le nostre vite.

L8 Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, Uno in Tre Persone,

**T Rimani con noi e abbatti il muro che ci divide.
Rendici uno in Cristo per la potenza del tuo Spirito.**

C Padre di amore e di misericordia, che vedi tutte le cose,
e la cui bontà é oltremisura;
Tu che rompi il silenzio e ci vieni incontro ancor prima che noi scorgiamo te,
che hai mostrato il tuo amore per noi in Cristo Gesù,
tuo Unico Figlio, nato dalla vergine Maria;
noi eleviamo a te le nostre preghiere!
Resta vicino a tutta l'umanità!

Guarda con amore alle tue chiese,
che chiami a testimoniare la misericordia e la tenerezza
del tuo Figlio Gesù Cristo, Dio con noi ora e sempre.

T Amen.



Magnificat

**MAGNIFICAT, MAGNIFICAT, MAGNIFICAT ANIMA MEA DOMINUM.
MAGNIFICAT, MAGNIFICAT, MAGNIFICAT ANIMA MEA.**

L «Grande è il Signore: lo voglio lodare.
Dio è mio salvatore: sono piena di gioia.
Ha guardato a me, alla sua povera serva:
tutti, d'ora in poi, mi diranno beata.

MAGNIFICAT, MAGNIFICAT...

L Dio è potente: ha fatto in me grandi cose, santo è il suo nome.
La sua misericordia resta per sempre con tutti quelli che lo servono.
Ha dato prova della sua potenza, ha distrutto i superbi e i loro progetti.
Ha rovesciato dal trono i potenti, ha rialzato da terra gli oppressi.

MAGNIFICAT, MAGNIFICAT...

L Ha colmato i poveri di beni, ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Fedele nella sua misericordia, ha risollevato il suo popolo, Israele.
Così aveva promesso ai nostri padri:
ad Abramo e ai suoi discendenti per sempre».

MAGNIFICAT, MAGNIFICAT...

PREGHIERA E BENEDIZIONE CONCLUSIVA

C Benedetto sii Tu, Signore nostro Dio,
per l'amore che hai mostrato a noi in Gesù Cristo nostro Signore.
In lui che ci ha amati noi siamo vincitori sul dolore, l'angoscia,
la persecuzione, la fame, la miseria, i pericoli e la morte violenta.

Nel silenzio dell'abbandono e della solitudine della malattia e della morte,
elargisci le ricchezze della tua benedizione.

Fa' che noi possiamo servirti sempre più fedelmente
nei nostri fratelli e nelle nostre sorelle,
e la nostra gioia nel compiere la tua volontà sia sempre più grande.

Ti benediciamo e ti glorifichiamo, perché Tu ascolti il silenzio dei nostri cuori.
Tu agisci in noi con la tua potenza, ci guarisci e ci guidi
per farci parlare nel nome di Gesù tuo Figlio.

Inviaci nel mondo per compiere la tua volontà
e rompere le mura di silenzio che ci separano.
Fa' che noi possiamo testimoniare te, nostro unico Salvatore,
sempre più uniti in una sola fede e un solo battesimo.

Fa' che possiamo crescere nella tua grazia e nella tua pace,
che supera ogni intelligenza, per la gloria del tuo nome.

T Amen.

Tutti i ministri:

CC La grazia del nostro Signore Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre
e la comunione dello Spirito Santo siano sempre con noi.

T Amen.



Loda il Signore

LODA IL SIGNORE, IL CREATOR DEI CIELI, DELLA TERRA.
S'INNALZI DAL TUO CUOR UN INNO PER CANTARE LA SUA GLORIA.

**A TE RISPONDERAN CORI DI ANGELI SU NEL CIEL:
LODE AL SIGNORE, ALLELUIA!**

LODA IL SIGNORE, CHE VESTE DI COLORE OGNI AURORA
E DI OGNI NOTTE FA UN PALPITO DI STELLE SU NEL CIELO.

**A TE RISPONDERAN CORI DI ANGELI SU NEL CIEL:
LODE AL SIGNORE, ALLELUIA!**

LODA IL SIGNORE, CHE SVELA IL SUO NOME GLORIOSO.
LODA IL SIGNORE CON GLI ANGELI IN CORO FESTOSO.

**TUTTI CANTIAM, INNO SOLENNE INTONIAM:
LODE AL SIGNORE, ALLELUIA.**

- Come **segno della benedizione di Dio**, della consolazione della sua parola e della sua presenza, mentre l'assemblea si disperde, secondo una tradizione ortodossa, ogni persona è invitata a ricevere una goccia di profumo sul dorso della propria mano.

- La **COLLETTA** che raccogliamo all'uscita è destinata, quest'anno, in parte al sostegno di uno dei progetti dell'Assemblea ecumenica di Sibiu e in parte per la comunità cristiana di Umlazi, una regione del Sud Africa particolarmente provata dal diffondersi dell'AIDS.

I canti della celebrazione sono accompagnati dalla **Cappella Musicale della Basilica di Sant'Ambrogio**

Maestro GIOVANNI SCOMPARIN
Organista MARIA MASSIMINI

Le Chiese che fanno parte del CCCM e i loro indirizzi

Chiesa Cattolica Ambrosiana - Arcidiocesi di Milano

20122 Milano, piazza Fontana, 2

Chiesa Anglicana - Chiesa d'Inghilterra

20121 Milano, via Solferino, 17

Chiesa Apostolica Armena Ortodossa - Patriarcato di Etchmiadzin

20131 Milano, via Jommelli, 32

Chiesa Copta Ortodossa - Patriarcato di Alessandria

20121 Milano, via Senato, 4

Chiesa Cristiana Protestante Luterana e Riformata

20121 Milano, via Marco de Marchi, 9

Chiesa Eritrea Ortodossa - Patriarcato di Asmara

20123 Milano, via Conca del Naviglio, 28

Chiesa Etiopica Ortodossa - Patriarcato di Addis Abeba

20154 Milano, viale S. Michele del Carso, 34

Chiesa Evangelica Metodista

20159 Milano, via Porro Lambertenghi, 28

Chiesa Evangelica Valdese

20122 Milano, via Francesco Sforza, 12/a

Chiesa Evangelica Battista

20121 Milano, via Pinamonte da Vimercate, 10

20155 Milano, via Jacopino da Tradate, 16

Chiesa Luterana Svedese

presso Chiesa Anglicana

20121 Milano, via Solferino, 17

Chiesa Ortodossa d'Italia - Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli

presso Chiesa Ortodossa Greca

20146 Milano, via Romolo Gessi, 19

Chiesa Ortodossa Romena - Patriarcato di Bucarest

20122 Milano, via De Amicis, 13

Chiesa Ortodossa Russa - Patriarcato di Mosca

20123 Milano, via Giulini (angolo via Porlezza)

Chiesa Ortodossa Serba - Patriarcato di Belgrado

presso Suore Orsoline di S. Carlo

20123 Milano, via Lanzzone, 53

Chiesa Salutista - Esercito della Salvezza

20154 Milano, via Lomazzo, 6

Chiesa Vetero-Cattolica - Unione di Utrech

presso Casa del Giovane Lavoratore Don Orione

20146 Milano, viale Caterina da Forlì, 19



Vieni o Santo Spirito,
fa' che possiamo sentire il dono della tua presenza
nel nostro pellegrinaggio verso l'unità.

Dacci la forza interiore per diventare strumenti
di gioia e speranza per il mondo.

Rendici una cosa sola,
suggeriscici la parola giusta
per confessare insieme il nostro Dio e Signore
e rompere il silenzio che distrugge.

Spirito di vita e di carità, rinnovaci nel tuo amore.
Amen.

